



Crema Musica in Corte sotto il segno di Donizetti

■ **CREMA** Torna Musica in Corte a Crema, rassegna organizzata dalla Pro Loco con il supporto dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio e la direzione artistica del violinista **Alessio Bidoli**. La quarta edizione si svolgerà dal 30 maggio al 20 giugno con appuntamenti ogni martedì alle 21 per scoprire, attraverso concerti di musica classica, il patrimonio artistico-architettonico di quattro tra le più belle dimore storiche di Crema che, esclusivamente per questa occasione, apriranno il loro cortili.

I quattro concerti vedranno impegnati: il Trio Mariozzi (30 maggio) con brani per clarinetto, violoncello e pianoforte di Brahms, Beethoven e Rota; **Gaetano Di Bacco** e **Giuliano Mazzocante** (6 giugno), con un repertorio per sassofono e pianoforte della prima metà del '900 di Decruck, Milhaud, Cre-

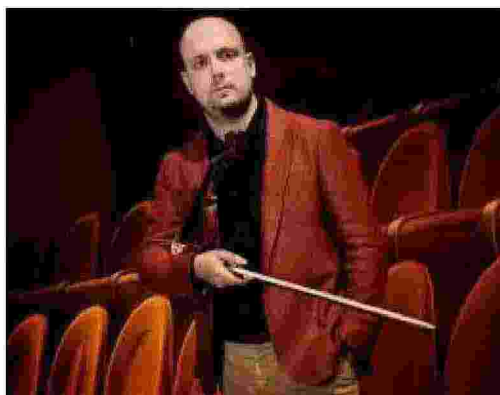
ston e Gershwin; **Leonardo Colafelice** (13 giugno) con parafrasi di opere di Verdi, Rossini, Bellini trascritte per pianoforte da Liszt; **Massimo Spada** e il quartetto d'archi costituito da **David Romano**, **Matteo Baldoni**, **Carlotta Libonati** e **Alessio Pianelli** (20 giugno) con brani di Rachmaninov e Taneev.

Filo conduttore delle quattro serate sono alcune composizioni di Gaetano Donizetti a conferma della vicinanza artistica di Crema con Bergamo e Brescia capitali della cultura italiana 2023. «L'iniziativa di quest'anno - ha commentato il presidente della Pro Loco **Vincenzo Cappelli** - apre ancora una volta la possibilità di partecipare a quattro esaltanti momenti di grande musica. Grazie alla sponsorizzazione dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, queste quattro serate potranno trasformarsi in un vero e atteso

evento per tutta la nostra città». «Per questa quarta edizione abbiamo organizzato diversi eventi che aiuteranno il pubblico a scoprire nuovi linguaggi sonori - ha dichiarato Bidoli -. Nel primo concerto potremo ascoltare con **Vincenzo Mariozzi** il clarinetto, strumento cardine dell'omonimo Trio che comprende **Francesco Mariozzi** al violoncello ed **Eugenia Tamburri** al pianoforte. Il Clarinetto deve la sua fortuna alle stupende composizioni che gli sono state dedicate da alcuni autori che si sono innamorati del suo timbro tra cui appunto Brahms, Beethoven e Rota che con le loro tre composizioni copriranno un arco temporale che va dal '700 al '900; con Gaetano Di Bacco, accompagnato al piano da Giuliano Mazzocante, il protagonista sarà il sassofono che potremo apprezzare in una serie di brani che comprendono, sia una ver-

sione davvero inusuale della bellissima sonata di Donizetti originariamente per oboe e pianoforte, sia la celeberrima Rhapsody in Blue, capolavoro assoluto di George Gershwin; Leonardo Colafelice ci riporterà con i suoi virtuosismi all'Opera attraverso trascrizioni, parafrasi, fantasie su temi operistici italiani di Franz Liszt; infine Massimo Spada al pianoforte, David Romano, Alessio Pianelli con i giovani Carlotta Libonati e Matteo Baldoni, con i loro strumenti ad arco ci porteranno, dopo un omaggio a Donizetti, alle atmosfere russe con una gran varietà di stili, atteggiamenti, sonorità, emozioni e prospettive».

Punto di forza della rassegna sono anche gli edifici storici, aperti eccezionalmente. Il pubblico potrà accedere ai cortili dei palazzi Benzoni, Marazzi, Premoli Pozzali e Terni de Gregory.



Il violinista
Alessio Bidoli
(©Manfredo
Pinzauti)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.